



COMUNE DI VENEZIA

DIREZIONE: AREA LAVORI PUBBLICI, MOBILITA' E TRASPORTI

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE

OGGETTO: SEDIGEDI306 - C.I. 15332 "EDILIZIA COMUNALE E SPORTIVA DELLA TERRAFERMA - MANUTENZIONE ORDINARIA". Approvazione del progetto esecutivo e delle modalità a contrattare ex art. 192 del D. Lgs. n. 267/2000 e art. 17 del D. Lgs. n. 36/2023. Atto da pubblicare.

Proposta di determinazione (PDD) n. 1614 del 23/07/2024

Determinazione (DD) n. 1514 del 26/07/2024

Fascicolo 2024.XI/2/1.234 "C.I. 15332 EDILIZIA COMUNALE E SPORTIVA DELLA TERRAFERMA – MANUTENZIONE ORDINARIA"

Sottofascicolo 1 "Atti (del/Determinazioni)"

Il dispositivo atto è stato firmato digitalmente ai sensi del Codice delle Amministrazioni Digitali (D. Lgs. 82/2005 e successive modifiche) da Menegazzi Aldo, in data 23/07/2024.

Il visto di regolarità contabile è stato firmato digitalmente ai sensi del Codice delle Amministrazioni Digitali (D. Lgs. 82/2005 e successive modifiche) da Vio Barbara, in data 25/07/2024.

CITTA' DI
VENEZIA



AREA LAVORI PUBBLICI, MOBILITÀ E TRASPORTI
SETTORE EDILIZIA COMUNALE TERRAFERMA
Servizio Edilizia 3 Terraferma

Responsabile Unico del Progetto: arch. Caterina Moggian Barban

PDD n. 1614 del 23.07.2024

Fasc.: 2024/XI.2.1/234

Oggetto: SEDIGEDI306 - C.I. 15332 "EDILIZIA COMUNALE E SPORTIVA DELLA TERRAFERMA – MANUTENZIONE ORDINARIA". Approvazione del progetto esecutivo e delle modalità a contrattare ex art. 192 del D. Lgs. n. 267/2000 e art. 17 del D. Lgs. n. 36/2023. Atto da pubblicare.

IL DIRIGENTE

PREMESSO CHE:

- con Deliberazione del Consiglio Comunale (DCC) n. 71 del 21 dicembre 2023 sono stati approvati il Bilancio di previsione per gli esercizi finanziari 2024-2026 e relativi allegati e il Documento Unico di Programmazione (D.U.P.) 2024- 2026 - Sezione Strategica 2024-2025 – Sezione Operativa 2024-2026;
- con Deliberazione di Giunta Comunale (DGC) n. 1 del 30 gennaio 2024 è stato approvato il Piano Esecutivo di Gestione (PEG) per gli anni 2024-2026, assegnando ai Dirigenti l'adozione delle determinazioni a contrarre, la responsabilità di tipo finanziario, l'adozione e attuazione dei provvedimenti di gestione connessi alle fasi dell'entrata e della spesa;
- con la medesima Deliberazione di Giunta Comunale (DGC) n. 1 in data 30 gennaio 2024 è stato approvato il Piano Integrato di Attività e Organizzazione (PIAO) 2024-2026 che si compone, ai sensi dell'art. 6 del d.l. n. 80/2021, di varie sottosezioni tra le quali la sottosezione "Performance", la sottosezione "Rischi corruttivi e trasparenza", la sottosezione "Struttura organizzativa e Piano triennale dei fabbisogni del personale, la sottosezione "Organizzazione del lavoro agile e la sottosezione "Piano delle Azioni Positive";

- con d.G.C. n. 125 in data 4 luglio 2024 è stata approvata la variazione al Piano Integrato di Attività e Organizzazione (PIAO) 2024-2026;
- con disposizione del Sindaco, PG n.243550 del 18.05.2023, è stato prorogato l'incarico di Dirigente del Settore Edilizia Comunale Terraferma dell'Area Lavori Pubblici, Mobilità e Trasporti, al dott. Aldo Menegazzi;

PRESO ATTO di quanto previsto dall'art. 6 comma 2 del Regolamento sul sistema dei controlli interni approvato con Deliberazione del Consiglio Comunale n. 16 del 28.02.2013;

VISTI:

- l'art. 107 del D. Lgs. n. 267/2000 "*Testo unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali*" e s.m.i. in merito alle competenze dei dirigenti;
- l'art. 4 del D. Lgs. 30 marzo 2001, n. 165 "*Norme generali sull'ordinamento del lavoro alle dipendenze delle amministrazioni pubbliche*" e s.m.i., disciplinante gli adempimenti di competenza dei dirigenti;
- il Decreto Legislativo 9 aprile 2008, n. 81 "*Attuazione dell'articolo 1 della legge 3 agosto 2007, n. 123, in materia di tutela della salute e della sicurezza nei luoghi di lavoro*";
- il D. Lgs. 23 giugno 2011 n.118 "*Disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e i principi contabili in materia di imputazione delle spese*" di cui all'allegato 4-2 del suddetto D. Lgs. 23 giugno 2011 n.118 e il successivo D.P.C.M. 28 dicembre 2011 avente ad oggetto "*Sperimentazione della disciplina concernente i sistemi contabili e gli schemi di bilancio delle Regioni, degli enti locali e dei loro enti ed organismi, di cui all'articolo 36 del decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118*";
- il "Regolamento Comunale per la Disciplina dei Contratti", approvato con Deliberazione del Consiglio Comunale n. 110 del 20.09.2004;
- il vigente "*Regolamento di Contabilità*" del Comune di Venezia approvato con Deliberazione di Consiglio Comunale n. 34 del 15/06/2016;
- l'art. 153, comma 5, del D. Lgs. n. 267/2000 in materia di visto di regolarità contabile e gli artt. 183 e 191 del D. Lgs. n. 267/2000 in materia di impegni di spesa;
- il D. Lgs. n. 33 del 14 marzo 2013 "*Riordino della disciplina riguardante gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione delle informazioni da parte delle P.A.*";
- l'art. 17 del vigente Statuto del Comune di Venezia relativo alle funzioni e compiti dei dirigenti;
- il "*Regolamento recante codice di comportamento dei dipendenti pubblici*", a norma dell'art. 54 del d.lgs. 30 marzo 2001, n. 165, approvato con D.P.R. 16 aprile 2013 n. 62, che all'art. 2, comma 3, estende, per quanto compatibili, gli obblighi di condotta previsti dal codice anche ai collaboratori a qualsiasi titolo in favore dell'Amministrazione;
- il "Codice di comportamento interno", approvato con Delibera di Giunta Comunale n. 314 del 10.10.2018, successivamente modificato con Deliberazione di Giunta Comunale n. 78 del 13.04.2023;
- la legge 11 settembre 2020, n. 120 "Conversione in legge, con modificazioni, del decreto legge 16 luglio 2020, n. 76 recante misure urgenti per la semplificazione e l'innovazione digitale" e s.m.i., per le parti ancora vigenti;
- il decreto legislativo 31 marzo 2023, n. 36 "*Codice dei contratti pubblici in attuazione dell'articolo 1 della legge 21 giugno 2022, n. 78, recante delega al Governo in materia di contratti pubblici*";

- gli allegati al d.lgs. n. 36 del 2023 e, in particolare, gli allegati I.2 “Attività del RUP”, l’allegato II.12 “Sistema di qualificazione e requisiti per gli esecutori di lavori. Requisiti per la partecipazione alle procedure di affidamento dei servizi di ingegneria e architettura”, e l’allegato I.7 “Contenuti minimi del quadro esigenziale, del documento di fattibilità delle alternative progettuali, del documento di indirizzo della progettazione, del progetto di fattibilità tecnica ed economica e del progetto esecutivo”
;

PREMESSO INOLTRE CHE:

- l’intervento C.I. 15332 “EDILIZIA COMUNALE E SPORTIVA DELLA TERRAFERMA – MANUTENZIONE ORDINARIA”, CUP F71G24000010004, è stato inizialmente inserito nel Programma Triennale 2024-2026 nell’Elenco annuale dei Lavori 2024, oltre che nel Piano degli investimenti, delle opere pubbliche e degli interventi di manutenzione, allegati al Bilancio di previsione 2024-2026 approvato con d.C.C. n. 71 del 21 dicembre 2023, per l’importo complessivo di € 650.000,00 (o.f.c.), finanziato mediante Entrate correnti;
- con Deliberazione di Giunta Comunale n. 94 del 21.05.2024 è stato approvato il Progetto di fattibilità tecnica ed economica relativo all’intervento medesimo, dell’importo complessivo di € 650.000,00 (o.f.c.), redatto dal Servizio Edilizia 3 Terraferma dell’Area Lavori Pubblici, Mobilità e Trasporti;
- con Deliberazione del Consiglio Comunale n. 33 del 13.06.2024, avente ad oggetto “Bilancio di Previsione per gli esercizi finanziari 2024-2026 – Variazione”, per l’intervento C.I. 15332 in oggetto è stato previsto, all’annualità 2024, un ulteriore stanziamento dell’importo di € 30.000,00 (o.f.c.), finanziato mediante Avanzo di Amministrazione non vincolato, che ha elevato l’importo complessivo dell’intervento a € 680.000,00 (o.f.c.);

RICHIAMATO il Progetto esecutivo, redatto in data Luglio 2024 dal Servizio Edilizia 3 Terraferma dell’Area Lavori Pubblici, Mobilità e Trasporti, ai sensi dell’art. 41 comma 8 e dell’allegato I.7, sezione II del D. Lgs. n. 36/2023, per un costo complessivo pari a € 680.000,00 (o.f.c.), come specificato nel seguente quadro economico:

QUADRO ECONOMICO		
A1)	Lavori a misura	€ 230.686,34
A2)	Costo della manodopera, non soggetto a ribasso	€ 106.801,54
B1)	Opere in economia, non soggette a ribasso	€ 94.035,00
B2)	Oneri sicurezza a misura, non soggetti a ribasso	€ 48.315,83
C)	Importo relativo all'aliquota per l'attuazione della prevenzione e repressione della criminalità e tentativi di infiltrazione mafiosa, non soggetti a ribasso	
D)	Opere di mitigazione e di compensazione dell'impatto ambientale e sociale	
	TOT. A 1+A2+B1+B2+C+D	C 479.838,71
E)	SOMME A DISPOSIZIONE (IVA COMPRESA)	
E1)	Lavori in amministrazione diretta previsti in progetto ed esclusi dall'appalto	
E2)	Rilievi, accertamenti ed indagini da eseguire ai diversi livelli di progettazione a cura della stazione appaltante	
E3)	Rilievi, accertamenti ed indagini da eseguire ai diversi livelli di progettazione a cura del progettista	
E4)	Allacciamenti ai pubblici servizi e superamento eventuali interferenze	
E5)	Imprevisti	€ 40.000,00
E6)	Accantonamenti	
E7)	Acquisizione aree o immobili, indennizzi	
E8/1)	Spese tecniche relative alla progettazione e alla Direzione Lavori	€ 45.000,00
E8/2)	Incentivo art. 45 comma 3 del Codice (80% del 2%)	€ 7.677,42
E9)	Spese per le attività tecnico-amministrative e strumentali connesse alla progettazione	
E10)	Spese all'art. 45, commi 6 e 7, del Codice (20% del 2%)	€ 1.919,35
E11)	Eventuali spese per commissioni giudicatrici	
E12)	Spese per pubblicità	
E13)	Spese per prove di laboratorio, accertamenti e verifiche tecniche obbligatorie o specificatamente previste dal CSA	
E14)	Spese per collaudo tecnico-amministrativo, collaudo statico e altri eventuali collaudi specialistici	
E15)	Spese per la verifica preventiva dell'interesse archeologico	
E16)	Spese per i rimedi alternativi alla tutela giurisdizionale	
E17)	Spese per le opere artistiche	
E18)	IVA 22% su "TOT A 1+A2+B1+B2+C+D"	€ 105.564,52
	TOT E	C 200.161,29
	TOTALE GENERALE	C 680.000,00

CONSIDERATO che i sottoelencati elaborati progettuali, contenuti nel fascicolo depositato agli atti, sono stati redatti in conformità a quanto disposto dall'art. 41, del D. Lgs. n. 36/2023:

- Relazione descrittiva;
- Quadro economico;
- Computo metrico estimativo;
- Elenco prezzi aggiuntivi;
- Analisi prezzi aggiuntivi;
- Cronoprogramma;
- Piano di sicurezza e coordinamento;
- Schema di contratto;
- Capitolato speciale d'appalto;
- Elenco edifici;
- Elaborato grafico: Planimetria territoriale;

VISTI:

- il Verbale di verifica del progetto esecutivo, PG n. 362554 del 16.07.2024, redatto dal Verificatore in contraddittorio con i Progettisti, ai sensi dell'art. 42, commi 1, 2, 3 e 5, e della Sezione IV (Verifica della progettazione) di cui all'allegato I.7 del D. Lgs. 36/2023, contenuto nel fascicolo depositato agli atti;
- il Verbale di Validazione del progetto esecutivo, PG n. 362577 del 16.07.2024, redatto dal Responsabile Unico del Progetto (RUP) ai sensi dell'art. 42, commi 4 e 5, e della Sezione IV

(Verifica della progettazione) di cui all'allegato I.7 , del D. Lgs. 36/2023, contenuto nel fascicolo depositato agli atti;

RICHIAMATO il Piano Integrato di Attività e Organizzazione (PIAO) 2024-2026 della Città di Venezia e, in particolare, l'allegato 1 della sottosezione "Rischi corruttivi e trasparenza" che alla voce "*Misure comuni a tutte le Aree/Direzioni*" richiede che venga attestato nel testo della determinazione a contrarre "*dell'avvenuto rispetto delle disposizioni previste dal Codice dei contratti pubblici in materia di divieto di artificioso frazionamento dell'importo del contratto*" e quelle "*in materia di suddivisione in lotti, nonché delle eventuali ragioni (anche connesse alla specifica natura dell'oggetto dell'affidamento) per cui non si procede alla suddivisione in lotti*;

DATO ATTO del rispetto del principio di divieto di artificioso frazionamento dell'importo del contratto, ai sensi dell'art. 14, comma 6, del d.lgs. n. 36 del 2023;

ACCERTATO altresì, in osservanza a quanto disposto Codice dei contratti pubblici, che per l'affidamento in argomento, non risultano applicabili le disposizioni previste dall'art. 58 del D. Lgs. 36/2023 in merito alle prescrizioni in materia di suddivisione dei lotti, per omogeneità e unitarietà di intervento e opportunità ed economicità di un unico interlocutore, al fine di assicurare un unico centro di responsabilità delle lavorazioni in oggetto, considerata in particolare la natura dell'intervento, che non induce a ipotizzare un frazionamento delle lavorazioni in capo a diversi soggetti giuridici;

DATO ATTO CHE:

- l'art. 41, comma 13, del D. Lgs. 36/2023, secondo il quale, per i contratti relativi a lavori, il costo dei prodotti, delle attrezzature e delle lavorazioni è determinato facendo riferimento ai prezzi correnti alla data dell'approvazione del progetto riportati nei prezziari predisposti dalle regioni e dalle province autonome o adottati, dalle stazioni appaltanti e dagli enti concedenti che, in base alla natura e all'oggetto dell'appalto, sono autorizzati a non applicare quelli regionali, sulla base di quanto indicato all'allegato I.14 al d.lgs. n. 36 del 2023;
- la Deliberazione della Giunta Regionale n. 317 del 29/03/2023 (pubblicata nel BUR n. 46 del 31 marzo 2023) avente ad oggetto "*Approvazione dell'Aggiornamento annuale del prezzario regionale delle opere pubbliche anno 2023. [...]*" e, in particolare, l'Allegato A – Nota informativa, approvato con la suddetta deliberazione, ove viene statuito che "*data la specificità della città di Venezia, il Prezzario Regionale si applica esclusivamente alle opere da realizzarsi in Terraferma mentre il Prezzario del Comune di Venezia si applica al centro storico di Venezia ed alle isole limitrofe*";
- l'elenco prezzi unitari del progetto esecutivo risulta composto da prezzi desunti dal Prezzario regionale 2024, approvato con Deliberazione della Giunta Regionale n. 572 del 27/05/2024, oltre che da Nuovi Prezzi redatti ai sensi di legge;

VALUTATA quindi l'opportunità di procedere all'approvazione del progetto esecutivo dell'intervento in oggetto e di disporre l'avvio della procedura per la selezione dell'operatore economico a cui affidare il contratto di esecuzione dei lavori, onde conseguire nei tempi gli obiettivi dell'Ente;

VISTA la Relazione del Responsabile Unico del Progetto PG n. 365605 del 18.07.2024, allegata e costituente parte integrante e sostanziale al presente provvedimento (Allegato A), con la quale, ai sensi dell'art. 15 comma 5 del D. Lgs. 36/2023 e con specifico riferimento all'art. 6, comma 2, lettera g),

dell'allegato I.2 del medesimo D. Lgs. 36/2023, il RUP *“decide i sistemi di affidamento dei lavori, la tipologia di contratto da stipulare, il criterio di aggiudicazione da adottare”*;

RITENUTO pertanto di procedere:

- all'approvazione del progetto esecutivo e di provvedere all'affidamento dei lavori di cui al punto A) del quadro economico mediante procedura negoziata senza bando, ai sensi dell'art. 50, comma 1, lettera c), del D. Lgs. 36/2023, previa consultazione di almeno cinque operatori economici, nel rispetto del principio di risultato, della fiducia, dell'accesso al mercato, di non discriminazione, parità di trattamento, proporzionalità, trasparenza e del principio di rotazione degli affidamenti, oltre che delle misure previste dal vigente Piano Integrato di Attività e Organizzazione (PIAO) - sottosezione “Rischi corruttivi e trasparenza” approvato dall'Amministrazione;
- all'affidamento dei lavori sulla base dell'elemento prezzo, ai sensi dell'art. 50 comma 4 e dell'art. 108 comma 1 del D. Lgs. 36/2023, determinato mediante massimo ribasso sui prezzi posti a base di gara, costituiti dal Prezzario della Regione Veneto anno 2024 e dall'elenco prezzi aggiuntivi;
- all'esecuzione dei lavori mediante contratto da stipulare a misura, secondo quanto definito dall'art. 3 comma 1 lettera m) e dall'art 32 comma 7 dell'allegato I.7 del D. Lgs. 36/2023;

DATO ATTO che:

- in relazione alla subappaltabilità delle lavorazioni oggetto dell'appalto, in conformità a quanto stabilito ai commi 1 e 2 dell'art. 119 del d.lgs. n. 36 del 2023, secondo quanto disposto dal capitolato speciale d'appalto non vi sono limitazioni alla subappaltabilità delle opere, in quanto:

a) il limite del subappalto per la categoria prevalente OG1 “Edifici civili ed industriali” è fissato nella misura del 49%;

b) la categoria scorporabile OG11 “Impianti tecnologici” è subappaltabile al 100%;

- ai sensi dell'art. 119, co. 17, del d.lgs. n. 36/2023, in ragione delle specifiche caratteristiche dell'appalto e dell'esigenza, tenuto conto della natura o della complessità delle prestazioni da effettuare non è consentito l'ulteriore subappalto delle prestazioni delle quali, nel corso dell'esecuzione dell'appalto, venga autorizzato il subappalto (c.d. subappalto a cascata);

DATO ATTO che l'obbligatorietà della previsione normativa di cui all'art. 1, comma 450, della Legge 296/2006 e s.m.i., impone di fare ricorso al MEPA o ad altri mercati elettronici per gli acquisti di beni e servizi e non per i lavori e ritenuto pertanto di procedere all'affidamento dei lavori in oggetto senza ricorrere al portale elettronico MEPA;

STABILITO CHE allo svolgimento della gara provveda il Servizio Gare e Contratti del Settore Gare, Contratti, Centrale unica Appalti ed Economato della Direzione Servizi Amministrativi e Affari Generali, in osservanza dell'azione di prevenzione di cui al PIAO, sottosezione “Rischi corruttivi e trasparenza”, vigente;

DATO ATTO che gli inviti verranno rivolti a ditte scelte a rotazione tra quelle inserite nell'elenco redatto dall'Amministrazione Comunale di Venezia a seguito dell'avviso prot. n. 405913 del 29.08.2023, sulla base delle dichiarazioni di possesso dei requisiti di qualificazione per l'esecuzione dei lavori in oggetto;

RITENUTO, altresì, di valutare la congruità delle offerte secondo quanto disposto dall'art. 110 del D. Lgs. 36/2023;

RITENUTO di provvedere alla liquidazione e pagamento dei certificati di acconto, nonché del saldo finale, da effettuarsi mediante disposizione dirigenziale, sulla base dei S.A.L., nonché del Conto Finale, a fronte di regolari fatture, sulla base di quanto indicato nel Capitolato Speciale di Appalto;

DATO ATTO CHE:

- la funzione di Responsabile Unico del Progetto è assolta dall'arch. Caterina Moggian Barban, giusto provvedimento di nomina PG n. 82685 in data 16.02.2024, a firma del Dirigente del Settore Edilizia Comunale Terraferma;
- il Dirigente Responsabile del *budget* di spesa non è in conflitto di interessi e che non sussistono segnalazioni di conflitto di interesse in capo al Responsabile unico del progetto e in capo ad ulteriore personale dell'Ufficio così come previsto dall'art. 6-bis della legge n. 241/1990, dall'art. 6 del D.P.R. n. 62 del 2013, dall'art. 16 del D. Lgs. 36/2023 e dal PIAO, sottosezione "Rischi corruttivi e trasparenza", vigente;

DATO ATTO che, ai sensi di quanto disposto dall'art. 45 del D. Lgs. 36/2023, il fondo di incentivazione per le funzioni tecniche viene calcolato applicando l'aliquota del 2% all'importo, al netto di IVA, di € 479.838,71 posto a base di gara e viene quantificato in € 9.596,77, così ripartito:

- € 7.677,42 da destinare al personale, pari all'80% dell'importo totale pari al 2% sopra quantificato;
- € 1.919,35 da destinare alle spese di cui all'art. 45 commi 6 e 7 del Codice, pari al 20% dell'importo totale pari al 2% sopra quantificato;

RITENUTO di provvedere all'utilizzo delle somme a disposizione del quadro economico, con successivi provvedimenti dirigenziali che stabiliranno altresì le modalità di affidamento e di pagamento;

RICHIAMATI i principi contabili in materia di imputazione delle spese di cui all'allegato 4-2 al D. Lgs. 23.06.2011, n. 118;

DATO ATTO che il cronoprogramma finanziario dell'opera risulta così determinato:

Cronoprogramma finanziario	2024	2025	Totale Quadro Economico
Stanziato	680.000,00	0,00	680.000,00
Impegnato			

DATO ATTO:

- che l'esecutività del presente provvedimento è subordinata all'apposizione del visto di regolarità contabile, ai sensi dell'art. 183, c. 7, del D. Lgs. 267/2000;
- che dalla nota n. 521135 del 09/11/2016 del Dirigente del Settore Bilancio e Contabilità Finanziaria e previsione, il rispetto della previsione di cui all'art 183 co. 8 del D. Lgs. n. 267/2000 viene attestato dal Responsabile del Servizio Finanziario con l'apposizione del parere di regolarità contabile e del visto di copertura finanziaria sulla presente determinazione

DETERMINA

1. di approvare il progetto esecutivo relativo all'intervento C.I. 15332 "EDILIZIA COMUNALE E SPORTIVA DELLA TERRAFERMA – MANUTENZIONE ORDINARIA", composto dagli elaborati progettuali indicati in premessa, acquisiti nel fascicolo agli atti;
2. di approvare la spesa complessiva di € 680.000,00 (o.f.c.), relativa alla realizzazione dell'intervento C.I. 15332 in argomento, CUP F71G24000010004, così come specificata nel quadro economico di progetto riportato in premessa;
3. di dare atto che il presente provvedimento si configura quale determinazione a contrarre ai sensi dell'art. 192 del D. Lgs. 267/2000 e dell'art. 17 del D. Lgs. 36/2023, secondo le modalità indicate in premessa e secondo quanto indicato nello Schema di contratto, allegato al presente provvedimento quale parte integrante e sostanziale (Allegato B);
4. di approvare le modalità a contrarre, ai sensi dell'art. 192 del D. Lgs. 267/2000 e dell'art. 17 del D. Lgs. 36/2023, e di avviare la procedura di selezione per l'affidamento dei lavori in oggetto secondo quanto esplicitato in premessa;
5. di procedere pertanto alla selezione dell'operatore economico mediante procedura negoziata senza bando, ai sensi dell'art. 50, comma 1, lettera c), del D. Lgs. 36/2023, previa consultazione di almeno cinque operatori economici;
6. di stabilire, ai sensi dell'art. 192 del D. Lgs. n. 267 del 2000, che:
 - a) il fine che con il contratto si intende perseguire è mantenere l'efficienza delle sedi comunali e sportive della terraferma di proprietà comunale, mediante l'esecuzione di lavori di manutenzione ordinaria;
 - b) l'oggetto del contratto riguarda i lavori relativi all'intervento in argomento;
 - c) la forma del contratto è un atto in forma privata, come da schema di Contratto allegato e costituente parte integrante e sostanziale al presente provvedimento (Allegato B);
 - d) le clausole essenziali del contratto sono contenute nello schema di Contratto medesimo;
7. di provvedere a liquidazioni e pagamenti come indicato nelle premesse;
8. di provvedere all'utilizzo delle somme a disposizione e ad ogni altro adempimento esecutivo con successivi provvedimenti;
9. di dare atto che a seguito dell'approvazione del presente atto il cronoprogramma finanziario dell'opera risulta così aggiornato:

Cronoprogramma finanziario	2024	2025	Totale Quadro Economico
Stanziato	0,00	680.000,00	680.000,00
Impegnato			

10. di incaricare l'Area Economia e Finanza ad effettuare le eventuali variazioni ai capitoli di pertinenza ed al correlato Fondo pluriennale vincolato qualora necessarie per dare copertura al presente impegno di spesa e/o per aggiornare gli stanziamenti al cronoprogramma delle obbligazioni;
11. di attestare che la presente determinazione è stata adottata nel rispetto di quanto previsto dall'art. 6 comma 2 del Regolamento del sistema dei controlli interni approvato con Deliberazione del Consiglio Comunale n. 16 del 28.02.2013;
12. di disporre che il presente provvedimento sia pubblicato ai sensi dell'art. 37 del D. Lgs. n. 33/2013 in combinato disposto con l'art. 28 del D. Lgs. 36/2023.

La spesa complessiva di € 680.000,00 (o.f.c.) trova copertura a Bilancio 2024, come sotto specificato:

- per € 650.000,00 (o.f.c.) al cap. 5803 art. 609 "Manutenzione ordinaria e riparazione beni immobili", Codice gestionale 008 "Manutenzione ordinaria e riparazione beni immobili". Azione di spesa SEDIGEDI306 "Manutenzione edilizia comunale terraferma". Spesa finanziata mediante Entrate correnti;
- per € 30.000,00 al capitolo 23003 art. 609 "Manutenzione ordinaria e riparazione beni immobili", Codice gestionale 008 "Manutenzione ordinaria e riparazione beni immobili". Azione di spesa SEDIGEDI306 "Manutenzione edilizia comunale terraferma". Spesa finanziata mediante Avanzo di Amministrazione non vincolato applicato a bilancio 2024.

Con successivo atto dirigenziale, ad avvenuta assegnazione dei lavori, si provvederà all'esatta determinazione della spesa.

Il presente provvedimento diventa esecutivo dopo l'apposizione del visto di regolarità contabile, ai sensi dell'art. 183, comma 7, del D. Lgs. 18.08.2000 n. 267.

IL DIRIGENTE

dott. Aldo Menegazzi

(atto firmato digitalmente)

I seguenti documenti, citati nelle premesse, fanno parte integrante e sostanziale del presente provvedimento:

- Allegato A) Relazione del R.U.P.
- Allegato B) Schema di contratto.

Il presente documento risulta firmato digitalmente ai sensi del C.A.D. d.lgs. 82/2005 e s.m.i. ed è conservato nel sistema di gestione documentale del Comune di Venezia.

L'eventuale copia del presente documento informatico viene resa ai sensi degli art. 22, 23 e 23 ter D.Lgs 7/3/2005 n. 82.

CITTA' DI
VENEZIA



Direzione Finanziaria
Settore Bilancio e Contabilità Finanziaria

PDD/ 2024 / 1614

Espletati gli accertamenti si esprime:

- ai sensi dell'art.147 bis del D.Lgs. 18/08/2000, n. 267, parere favorevole di regolarità contabile e visto di attestazione della copertura finanziaria;
- ai sensi dell'art.183 comma 7 del D.Lgs. 18/08/2000, n. 267, visto di regolarità contabile

Il Dirigente Responsabile



Città di Venezia

San Marco 4136
30124 Venezia
www.comune.venezia.it
C.F. e partita iva 00339370272

STAMPA PRENOTAZIONE DI IMPEGNO

Prenotazione n. 13920/2024 del 24/07/2024 "SEDIGEDI306 C.
I. 15332 "EDILIZIA COMUNALE E SPORTIVA DELLA TERRAFERMA –
MANUTENZIONE ORDINARIA". Ap"
autorizzazione Proposta di determina 1614/2024 del 23/07/2024

La prenotazione di spesa numero 13920/2024 e' DEFINITIVA e cosi' formata:

		Prenotato	Impegnato
<i>Capitolo</i>	01061.03.005803609 - MANUTENZIONE ORDINARIA E RIPARAZIONI BENI IMMOBILI - Comp. 2024	0,00	0,00
<i>Resp. servizio</i>	EDILIZIA COMUNALE TERRAFERMA		
<i>Siope/P.Fin.</i>	U.1.03.02.09.008 - Manutenzione ordinaria e riparazioni di beni immobili		
<i>CIG</i>	CUP F71G24000010004		
<i>Opera</i>	10834 - 15332/000 - edilizia comunale e sportiva della terraferma - manutenzione ordinaria		
<i>Tipo Spesa</i>	2796 - SEDIGEDI306 - Manutenzione edilizia comunale Terraferma		
<i>Tipo Finanz.</i>	241 - 019.999 - ENTRATE CORRENTI		
<i>Capitolo</i>	01061.03.005803609 - MANUTENZIONE ORDINARIA E RIPARAZIONI BENI IMMOBILI - Comp. 2025	650.000,00	0,00
<i>Resp. servizio</i>	EDILIZIA COMUNALE TERRAFERMA		
<i>Siope/P.Fin.</i>	U.1.03.02.09.008 - Manutenzione ordinaria e riparazioni di beni immobili		
<i>CIG</i>	CUP F71G24000010004		
<i>Opera</i>	10834 - 15332/000 - edilizia comunale e sportiva della terraferma - manutenzione ordinaria		
<i>Tipo Spesa</i>	2796 - SEDIGEDI306 - Manutenzione edilizia comunale Terraferma		
<i>Tipo Finanz.</i>	241 - 019.999 - ENTRATE CORRENTI		
	Totale:	650.000,00	0,00
	Disponibilità:		650.000,00

e la sua copertura finanziaria e' la seguente:

01061.03.005803609 a competenza 2025

Data	Disponibilità iniziale di bilancio	Variazione della presente prenot.	Totale della presente prenot.	Var. impegni della presente prenot.	Tot. impegni della presente prenot.	Disponibilità della presente prenot.	Disponibilità finale di bilancio
24/07/2024	1.380.000,00	650.000,00	650.000,00	0,00	0,00	650.000,00	730.000,00

COMUNE DI VENEZIA, lì 24 luglio 2024



Città di Venezia

San Marco 4136
30124 Venezia
www.comune.venezia.it
C.F. e partita iva 00339370272

STAMPA PRENOTAZIONE DI IMPEGNO

Prenotazione n. 13921/2024 del 24/07/2024 "SEDIGEDI306 C.
I. 15332 "EDILIZIA COMUNALE E SPORTIVA DELLA TERRAFERMA –
MANUTENZIONE ORDINARIA". Ap"
autorizzazione Proposta di determina 1614/2024 del 23/07/2024

La prenotazione di spesa numero 13921/2024 e' DEFINITIVA e cosi' formata:

		Prenotato	Impegnato
<i>Capitolo</i>	06011.03.023003609 - MANUTENZIONE ORDINARIA E RIPARAZIONI BENI IMMOBILI - Comp. 2024	0,00	0,00
<i>Resp. servizio</i>	SPORT		
<i>Siope/P.Fin.</i>	U.1.03.02.09.008 - Manutenzione ordinaria e riparazioni di beni immobili		
<i>CIG</i>	CUP F71G24000010004		
<i>Opera</i>	10834 - 15332/000 - edilizia comunale e sportiva della terraferma - manutenzione ordinaria		
<i>Tipo Spesa</i>	2796 - SEDIGEDI306 - Manutenzione edilizia comunale Terraferma		
<i>Tipo Finanz.</i>	128 - 001.005 - AVANZO DI AMMINISTRAZIONE NON VINCOLATO		
<i>Capitolo</i>	06011.03.023003609 - MANUTENZIONE ORDINARIA E RIPARAZIONI BENI IMMOBILI - Comp. 2025	30.000,00	0,00
<i>Resp. servizio</i>	SPORT		
<i>Siope/P.Fin.</i>	U.1.03.02.09.008 - Manutenzione ordinaria e riparazioni di beni immobili		
<i>CIG</i>	CUP F71G24000010004		
<i>Opera</i>	10834 - 15332/000 - edilizia comunale e sportiva della terraferma - manutenzione ordinaria		
<i>Tipo Spesa</i>	2796 - SEDIGEDI306 - Manutenzione edilizia comunale Terraferma		
<i>Tipo Finanz.</i>	128 - 001.005 - AVANZO DI AMMINISTRAZIONE NON VINCOLATO		
	Totale:	30.000,00	0,00
	Disponibilità:		30.000,00

e la sua copertura finanziaria e' la seguente:

06011.03.023003609 a competenza 2025

Data	Disponibilità iniziale di bilancio	Variazione della presente prenot.	Totale della presente prenot.	Var. impegni della presente prenot.	Tot. impegni della presente prenot.	Disponibilità della presente prenot.	Disponibilità finale di bilancio
24/07/2024	380.000,00	30.000,00	30.000,00	0,00	0,00	30.000,00	350.000,00

COMUNE DI VENEZIA, lì 24 luglio 2024

Allegato delibera di variazione del bilancio riportante i dati d'interesse del Tesoriere
data: 24/07/2024 n. 337
Rif. Proposta di determina 1614/2024
SPESE 2024

MISSIONE, PROGRAMMA, TITOLO	DENOMINAZIONE		PREVISIONI AGGIORNATE ALLA PRECEDENTE VARIAZIONE N. 336 ESERCIZIO 2024	VARIAZIONE		PREVISIONI AGGIORNATE ALLA DELIBERA IN OGGETTO - ESERCIZIO 2024
				in aumento	in diminuzione	
Missione 1	Servizi istituzionali, generali e di gestione					
Programma 6	Ufficio tecnico					
Titolo 1	Spese correnti					
01061.03.005803609	MANUTENZIONE ORDINARIA E RIPARAZIONI BENI IMMOBILI	residui presunti	192.382,54			192.382,54
		previsioni di competenza	1.783.505,76	-650.000,00		1.133.505,76
		previsioni di cassa	1.135.241,47			1.135.241,47
01061.10.005810201	FONDO PLURIENNALE VINCOLATO	residui presunti	0,00			0,00
		previsioni di competenza	0,00	650.000,00		650.000,00
		previsioni di cassa	0,00			0,00
Totale Titolo 1	Spese correnti	residui presunti	772.715,72			772.715,72
		previsioni di competenza	7.329.649,04	650.000,00	-650.000,00	7.329.649,04
		previsioni di cassa	6.853.344,44			6.853.344,44
Totale Programma 6	Ufficio tecnico	residui presunti	2.658.748,57			2.658.748,57
		previsioni di competenza	93.355.826,33	650.000,00	-650.000,00	93.355.826,33
		previsioni di cassa	46.125.993,05			46.125.993,05
Totale Missione 1	Servizi istituzionali, generali e di gestione	residui presunti	35.417.551,17			35.417.551,17
		previsioni di competenza	418.561.009,84	650.000,00	-650.000,00	418.561.009,84
		previsioni di cassa	366.658.765,95			366.658.765,95
Missione 6	Politiche giovanili, sport e tempo libero					
Programma 1	Sport e tempo libero					
Titolo 1	Spese correnti					
06011.03.023003609	MANUTENZIONE ORDINARIA E RIPARAZIONI BENI IMMOBILI	residui presunti	74.607,14			74.607,14
		previsioni di competenza	1.063.346,41	-30.000,00		1.033.346,41
		previsioni di cassa	885.614,13			885.614,13

SPESE 2024

MISSIONE, PROGRAMMA, TITOLO	DENOMINAZIONE		PREVISIONI AGGIORNATE ALLA PRECEDENTE VARIAZIONE N. 336 ESERCIZIO 2024	VARIAZIONE		PREVISIONI AGGIORNATE ALLA DELIBERA IN OGGETTO - ESERCIZIO 2024
				in aumento	in diminuzione	
06011.10.023010201	FONDO PLURIENNALE VINCOLATO	residui presunti	0,00			0,00
		previsioni di competenza	221.329,32	30.000,00		251.329,32
		previsioni di cassa	0,00			0,00
Totale Titolo 1	Spese correnti	residui presunti	3.528.163,92			3.528.163,92
		previsioni di competenza	9.100.671,28	30.000,00	-30.000,00	9.100.671,28
		previsioni di cassa	11.602.618,19			11.602.618,19
Totale Programma 1	Sport e tempo libero	residui presunti	26.540.061,81			26.540.061,81
		previsioni di competenza	155.546.804,62	30.000,00	-30.000,00	155.546.804,62
		previsioni di cassa	143.493.846,93			143.493.846,93
Totale Missione 6	Politiche giovanili, sport e tempo libero	residui presunti	26.540.061,81			26.540.061,81
		previsioni di competenza	155.546.804,62	30.000,00	-30.000,00	155.546.804,62
		previsioni di cassa	143.493.846,93			143.493.846,93
Totale Variazioni in uscita		residui presunti	266.989,68			266.989,68
		previsioni di competenza	3.068.181,49	680.000,00	-680.000,00	3.068.181,49
		previsioni di cassa	2.020.855,60			2.020.855,60
Totale Generale delle uscite		residui presunti	206.635.259,33			206.635.259,33
		previsioni di competenza	3.047.468.808,04	680.000,00	-680.000,00	3.047.468.808,04
		previsioni di cassa	2.714.389.476,08			2.714.389.476,08

ENTRATE 2024

TITOLO, TIPOLOGIA	DENOMINAZIONE	PREVISIONI AGGIORNATE ALLA PRECEDENTE VARIAZIONE N. 336 ESERCIZIO 2024	VARIAZIONE		PREVISIONI AGGIORNATE ALLA DELIBERA IN OGGETTO - ESERCIZIO 2024
			in aumento	in diminuzione	
		51.760.105,68			51.760.105,68
Fondo pluriennale vincolato per spese correnti					
		169.051.008,38			169.051.008,38
Fondo pluriennale vincolato per spese in conto capitale					
Utilizzo avanzo di amministrazione					
	Fondo oneri e rischi	1.100.000,00			1.100.000,00
	Fondo contenzioso	13.340.960,65			13.340.960,65
	Vincoli derivanti da leggi	18.755.731,65			18.755.731,65
	Vincoli derivanti da trasferimenti	19.797.429,73			19.797.429,73
	Vincoli attribuiti dall'ente	2.500.000,00			2.500.000,00
	Parte destinata agli investimenti	2.880.000,00			2.880.000,00
	Avanzo non vincolato	52.969.066,32			52.969.066,32
<hr/>					
Totale Generale delle entrate		residui presunti	570.559.768,71		570.559.768,71
		previsioni di competenza	3.047.468.808,04		3.047.468.808,04
		previsioni di cassa	2.560.090.697,29		2.560.090.697,29

SPESE 2025

MISSIONE, PROGRAMMA, TITOLO	DENOMINAZIONE		PREVISIONI AGGIORNATE ALLA PRECEDENTE VARIAZIONE N. 336 ESERCIZIO 2024	VARIAZIONE		PREVISIONI AGGIORNATE ALLA DELIBERA IN OGGETTO - ESERCIZIO 2024
				in aumento	in diminuzione	
Missione 1	Servizi istituzionali, generali e di gestione					
Programma 6	Ufficio tecnico					
Titolo 1	Spese correnti					
01061.03.005803609	MANUTENZIONE ORDINARIA E RIPARAZIONI BENI IMMOBILI	residui presunti	762.780,30			762.780,30
		previsioni di competenza	730.000,00	650.000,00		1.380.000,00
		previsioni di cassa	0,00			0,00
Totale Titolo 1	Spese correnti	residui presunti	1.909.475,08			1.909.475,08
		previsioni di competenza	5.515.740,08	650.000,00		6.165.740,08
		previsioni di cassa	0,00			0,00
Totale Programma 6	Ufficio tecnico	residui presunti	37.818.479,82			37.818.479,82
		previsioni di competenza	35.296.421,89	650.000,00		35.946.421,89
		previsioni di cassa	0,00			0,00
Totale Missione 1	Servizi istituzionali, generali e di gestione	residui presunti	102.904.314,33			102.904.314,33
		previsioni di competenza	298.464.160,63	650.000,00		299.114.160,63
		previsioni di cassa	0,00			0,00
Missione 6	Politiche giovanili, sport e tempo libero					
Programma 1	Sport e tempo libero					
Titolo 1	Spese correnti					
06011.03.023003609	MANUTENZIONE ORDINARIA E RIPARAZIONI BENI IMMOBILI	residui presunti	432.861,55			432.861,55
		previsioni di competenza	571.329,32	30.000,00		601.329,32
		previsioni di cassa	0,00			0,00
Totale Titolo 1	Spese correnti	residui presunti	4.418.487,55			4.418.487,55
		previsioni di competenza	7.766.772,02	30.000,00		7.796.772,02
		previsioni di cassa	0,00			0,00
Totale Programma 1	Sport e tempo libero	residui presunti	76.402.992,43			76.402.992,43
		previsioni di competenza	45.326.271,30	30.000,00		45.356.271,30
		previsioni di cassa	0,00			0,00

SPESE 2025

MISSIONE, PROGRAMMA, TITOLO	DENOMINAZIONE		PREVISIONI AGGIORNATE ALLA PRECEDENTE VARIAZIONE N. 336 ESERCIZIO 2024	VARIAZIONE		PREVISIONI AGGIORNATE ALLA DELIBERA IN OGGETTO - ESERCIZIO 2024
				in aumento	in diminuzione	
Totale Missione 6	Politiche giovanili, sport e tempo libero	residui presunti	76.402.992,43			76.402.992,43
		previsioni di competenza	45.326.271,30	30.000,00		45.356.271,30
		previsioni di cassa	0,00			0,00
Totale Variazioni in uscita		residui presunti	1.195.641,85			1.195.641,85
		previsioni di competenza	1.301.329,32	680.000,00		1.981.329,32
		previsioni di cassa	0,00			0,00
Totale Generale delle uscite		residui presunti	843.404.456,88			843.404.456,88
		previsioni di competenza	2.053.728.090,33	680.000,00		2.054.408.090,33
		previsioni di cassa	0,00			0,00

ENTRATE 2025

TITOLO, TIPOLOGIA	DENOMINAZIONE		PREVISIONI AGGIORNATE ALLA PRECEDENTE VARIAZIONE N. 336 ESERCIZIO 2024	VARIAZIONE		PREVISIONI AGGIORNATE ALLA DELIBERA IN OGGETTO - ESERCIZIO 2024
				in aumento	in diminuzione	
Fondo pluriennale vincolato per spese correnti			4.632.028,08	680.000,00		5.312.028,08
Fondo pluriennale vincolato per spese in conto capitale			38.509.888,03			38.509.888,03
Totale Generale delle entrate						
		residui presunti	1.072.629.085,76			1.072.629.085,76
		previsioni di competenza	2.053.728.090,33	680.000,00		2.054.408.090,33
		previsioni di cassa	0,00			0,00

TIMBRO E FIRMA DELL'ENTE

Responsabile del Servizio Finanziario/Dirigente responsabile della spesa

Repertorio Spec. n. del/2024

imposta di bollo assolta in modo virtuale

Rif. determinazione dirigenziale n. del

COMUNE DI VENEZIA

AREA LAVORI PUBBLICI MOBILITÀ E TRASPORTI

CONTRATTO DI APPALTO

CI 15332 – Edilizia comunale e sportiva terrafirma: manutenzione ordinaria – CUP:

F71G24000010004/CIG:

TRA:

a) **sig./sig.ra/ing./arch./dott./dott.ssa**, nat... a (.....) il, codice fiscale n., domiciliato/a, per la carica, presso la sede della società che ivi rappresenta in qualità di e Legale Rappresentante dell'impresa, C.F. e P.IVA n. come risulta dal certificato n. dell'Ufficio Registro delle Imprese della C.C.I.A.A. di estratto in data, che agisce quale impresa appaltatrice in forma singola di seguito nel presente atto denominato semplicemente «appaltatore».

Domicilio fiscale dell'Impresa - Via - (....). Codice fiscale e partita I.V.A. n.:

b) **arch./ing./Dott.** _____ che dichiara di intervenire in questo atto esclusivamente in nome, per conto e nell'interesse del Comune di Venezia, che rappresenta nella sua qualità di Dirigente del Settore _____ dell'Area Lavori Pubblici, Mobilità e Trasporti, domiciliato, per la carica, nel Palazzo Municipale di Venezia, di seguito nel presente atto denominato semplicemente «stazione appaltante».

Domicilio fiscale del Comune di Venezia: San Marco n. 4137 – Venezia. Codice fiscale n.: 00339370272.

PREMESSO

- che con deliberazione della Giunta comunale n. 94 in data 21.05.2024, depositata agli atti del Comune di Venezia, è stato approvato il **progetto di fattibilità tecnico economica**, e con *Determinazione Dirigenziale n. del ___/___/___* è stato approvato il **progetto esecutivo, per un importo dei lavori da appaltare di €479.838,71 di cui €337.487,88 per lavori a misura oggetto dell'offerta mediante il criterio di aggiudicazione del prezzo più basso (determinato mediante: ribasso percentuale sull'elenco prezzi posti a base di gara), €94.035,00 quali opere in economia e €48.315,83 quali oneri per la sicurezza, questi ultimi già predeterminati dalla stazione appaltante e non oggetto dell'offerta;**

- che a seguito di invito a **procedura negoziata** con selezione di almeno n. cinque operatori economici ai

sensi dell'art. 50, co. 1, lett. c) d.lgs. n. 36/2023 e s.m.i., con Determinazione Dirigenziale n. del i lavori sono stati aggiudicati all'operatore economico succitato per un importo pari a €..... = (diconsi euro) (oneri e fiscali esclusi), di cui €..... = (diconsi euro) (o.f.e.) per lavori, **€94.035,00** = (diconsi euro novantaquattro mila e trentacinque/00) (o.f.e.) per opere in economia e **€48.315,83** = (diconsi euro quarantotto mila trecentoquindici/83) (o.f.e.) quali oneri per l'attuazione dei piani della sicurezza non soggetti a ribasso in sede di offerta, come di seguito specificato, in seguito all'offerta di ribasso pari al%, sul prezzo a base di negoziazione;

TUTTO CIÒ PREMESSO

Le parti convengono e stipulano quanto segue:

TITOLO I - DISPOSIZIONI GENERALI

Articolo 1. Oggetto del contratto

1. Le premesse costituiscono parte integrante e sostanziale del presente contratto e si intendono qui integralmente richiamate.
2. La stazione appaltante affida all'appaltatore, che accetta senza riserva alcuna, l'appalto dei lavori citati in premessa. L'appaltatore si impegna alla loro esecuzione alle condizioni di cui al presente contratto e agli atti a questo allegati o da questo richiamati.

Articolo 2. Condizioni generali di contratto e Capitolato speciale d'appalto.

1. L'appalto viene affidato ed accettato sotto l'osservanza piena, assoluta, inderogabile e inscindibile delle norme, condizioni, patti, obblighi, oneri e modalità dedotti e risultanti dal capitolato speciale d'appalto e dall'elenco prezzi (prezzario della regione Veneto 2024 ed elenco prezzi aggiuntivi), integrante/i il progetto e allegato/i al presente atto sotto la/e lettera B) e C), nonché delle previsioni delle tavole grafiche progettuali, integrante il progetto, che l'impresa dichiara di conoscere e di accettare e che qui si intendono integralmente riportati e trascritti con rinuncia a qualsiasi contraria eccezione.
2. Per i lavori previsti a misura negli atti progettuali e nell'elenco prezzi, i prezzi unitari offerti dall'appaltatore in sede di gara, costituiscono i prezzi contrattuali e sono da intendersi a tutti gli effetti come «elenco dei prezzi unitari» dei lavori "a misura".
3. Il capitolato speciale d'appalto e il computo metrico estimativo, ai sensi dell'articolo 18, comma 1, del Codice dei Contratti, sono parte integrante del contratto. Tuttavia non costituiscono vincolo contrattuale le quantità esposte nel computo metrico estimativo, per le quali vale quanto previsto all'articolo 2, comma 2, né lo costituiscono i prezzi unitari esposti nello stesso computo metrico estimativo, per i quali vale quanto previsto al precedente comma 2.
4. Il Capitolato speciale d'appalto allegato al progetto posto a base di gara costituisce parte integrante e

sostanziale del presente contratto e l'appaltatore, con la sottoscrizione del presente contratto, dichiara di conoscerlo nei minimi dettagli e di accettarlo integralmente senza ulteriori assensi e senza riserva alcuna. Per quanto non previsto direttamente dal predetto Capitolato speciale d'appalto trovano applicazione l'Allegato II.14 al D.Lgs. n. 36/2023 e il decreto ministeriale 7 marzo 2018, n. 49 per le parti ancora vigenti.

Articolo 3. Ammontare del contratto.

1. L'importo contrattuale ammonta ad €..... = (diconsi euro) di cui:
 - a) €..... = (diconsi euro quattrocentoquarantanove mila e seicentotrenta/67) per lavori veri e propri a misura;
 - b) **€94.035,00** = (diconsi euro novantaquattro mila e trentacinque/00) per opere in economia;
 - c) **€48.315,83** = (diconsi euro quarantotto mila trecentoquindici/83) quali oneri per l'attuazione dei piani di sicurezza.

2. L'importo contrattuale è al netto dell'I.V.A. ed è fatta salva la liquidazione finale.

3. Il contratto è stipulato **"a misura"** ai sensi dell'Allegato I.7 al D.Lgs. n. 36/2023, per cui i prezzi unitari offerti dall'appaltatore in sede di gara, desunti dal:

- il prezzario della Regione del Veneto approvato con delibera di giunta regionale n. 572 del 27 maggio 2024 o dall'elenco dei nuovi prezzi con l'applicazione del ribasso offerto dall'appaltatore, costituiscono prezzi contrattuali e costituiscono l'elenco dei prezzi unitari contrattuali.

4. L'importo di ciascuno dei gruppi di categorie ritenute omogenee, desunto dal computo metrico estimativo riguardante i lavori a misura, ammonta ad €..... (diconsi euro) per la categoria **OG1**, e ad €..... (diconsi euro) per la categoria **OG11**.

Articolo 4. Domicilio e rappresentanza dell'appaltatore, direzione del cantiere.

1. L'appaltatore ha eletto domicilio nel Venezia, Comune di Venezia, presso il luogo nel quale ha sede l'ufficio di direzione dei lavori, presso gli uffici del Settore _____

2. Ai sensi dell'articolo 3, comma 1, del capitolato generale d'appalto, i pagamenti a favore dell'appaltatore saranno effettuati per stati di avanzamento, mediante emissione di certificati di pagamento secondo quanto previsto ai successivi artt. 12 e 13.

3. Ai sensi dell'articolo 3 del capitolato generale d'appalto, e dell'art. 3 della legge 13 agosto 2010, n. 136, come risulta dalla documentazione agli atti, sono autorizzati a riscuotere, ricevere e quietanzare le somme ricevute in conto o a saldo, per conto dell'appaltatore, e ad operare sui conti correnti indicati nel summenzionato documento i signori, come meglio identificati nella documentazione agli atti.

4. Ai sensi dell'articolo 4 del capitolato generale d'appalto, l'appaltatore che non conduce i lavori personalmente deve conferire mandato con rappresentanza, per atto pubblico e deposito presso la stazione appaltante, a persona fornita dei requisiti d'idoneità tecnici e morali, per l'esercizio delle attività necessarie per la esecuzione dei lavori a norma del contratto. L'appaltatore rimane responsabile dell'operato del suo rappresentante. L'appaltatore o il suo rappresentante deve garantire, per tutta la durata dell'appalto, la presenza sul luogo dei lavori. La stazione appaltante può esigere il cambiamento immediato del rappresentante dell'appaltatore, previa motivata comunicazione.

5. Qualunque eventuale variazione alle indicazioni, condizioni, modalità o soggetti, di cui ai commi precedenti deve essere tempestivamente notificata dall'appaltatore alla stazione appaltante la quale, in caso contrario, è sollevata da ogni responsabilità.

TITOLO II - RAPPORTI TRA LE PARTI

Articolo 5. Termini per l'inizio e l'ultimazione dei lavori.

1. I lavori devono essere consegnati e iniziati entro 45 giorni dalla presente stipula, in conformità a quanto statuito all'art. 3 comma 1 dell'Allegato II.14 del D.Lgs. n. 36/2023.

(in alternativa, per i lavori urgenti da iniziare nelle more della stipulazione del contratto)

1. I lavori sono stati consegnati e iniziati prima della stipulazione del contratto, per i motivi descritti nel verbale di consegna d'urgenza che qui si intende integralmente riportato, ai sensi dell'articolo 17, comma 8 **[oppure]** comma 9 **[nel caso di "eventi oggettivamente imprevedibili, per evitare situazioni di pericolo per persone, animali, cose, per l'igiene e la salute pubblica, per il patrimonio storico, artistico, culturale, ovvero nei casi in cui la mancata esecuzione immediata della prestazione dedotta nella gara determinerebbe un grave danno all'interesse pubblico che è destinata a soddisfare, ivi compresa la perdita di finanziamenti dell'Unione europea"]** del Codice dei contratti.

2. Il tempo utile per ultimare tutti i lavori in appalto è fissato in giorni **440 (quattrocentocinquanta)** naturali, consecutivi, decorrenti dalla data del verbale definitivo di consegna dei lavori **[oppure]** dalla data del verbale di consegna dei lavori in via d'urgenza, ove quest'ultimo non abbia natura parziale.

Articolo 6. Penale per i ritardi.

1. In caso di mancato rispetto del termine indicato per l'esecuzione delle opere, per ogni giorno naturale consecutivo di ritardo nell'ultimazione dei lavori o per le scadenze fissate nel programma temporale dei lavori viene applicata una penale pari all'1 per mille dell'importo contrattuale, corrispondente ad €

2. Tale penale è aumentata delle spese di direzione dei lavori sostenuti dalla stazione appaltante per effetto della maggior durata dei lavori, in ragione del dieci per cento della penale di cui sopra, fatti salvi gli eventuali maggiori danni o ulteriori spese connesse.

3. La penale, nella stessa misura di cui ai commi precedenti e con le modalità previste dal capitolato speciale d'appalto, trova applicazione anche in caso di ritardo nell'inizio dei lavori, nella ripresa dei lavori seguente un verbale di sospensione e nel rispetto delle soglie temporali intermedie fissate nell'apposito programma dei lavori, in proporzione ai lavori non ancora eseguiti. La misura complessiva della penale non può superare il 10% dell'importo dell'appalto, pena la facoltà, per la stazione appaltante, di risolvere il contratto in danno dell'appaltatore.

Articolo 7. Sospensioni o riprese dei lavori.

1. È ammessa la sospensione dei lavori su ordine del direttore dei lavori nei casi e con le modalità di cui all'art. 121 del D.Lgs. 31 marzo 2023, n. 36 e disposta con le modalità di cui all'art. 8 dell'Allegato II.14 al D.Lgs. n. 36/2023, tra cui avverse condizioni climatologiche, di forza maggiore, o di altre circostanze speciali che impediscono la esecuzione o la realizzazione a regola d'arte dei lavori, compresa la necessità di procedere alla redazione di varianti in corso d'opera nei casi previsti dall'articolo 120 del Codice dei contratti.

2. La sospensione dei lavori permane per il tempo necessario a far cessare le cause che ne hanno comportato l'interruzione.

3. Se l'appaltatore ritiene essere cessate le cause della sospensione dei lavori senza che la stazione appaltante abbia disposto la ripresa può diffidare per iscritto il responsabile del procedimento a dare le necessarie disposizioni al direttore dei lavori perché provveda a quanto necessario alla ripresa dell'appaltatore. La diffida è necessaria per poter iscrivere riserva all'atto della ripresa dei lavori se l'appaltatore intende far valere l'illegittima maggiore durata della sospensione.

4. Se i periodi di sospensione superano un quarto della durata complessiva prevista per l'esecuzione dei lavori oppure i sei mesi complessivi, l'appaltatore può richiedere lo scioglimento del contratto senza indennità; se la stazione appaltante si oppone allo scioglimento, l'appaltatore ha diritto alla rifusione dei maggiori oneri derivanti dal prolungamento della sospensione oltre i termini suddetti. In ogni altro caso, per la sospensione dei lavori, qualunque sia la causa, non spetta all'appaltatore alcun compenso e indennizzo.

5. Alle sospensioni dei lavori previste dal capitolato speciale d'appalto come funzionali all'andamento dei lavori e integranti le modalità di esecuzione degli stessi si applicano le disposizioni procedurali di cui al presente articolo ad eccezione del comma 4.

Articolo 8. Oneri a carico dell'appaltatore.

1. Sono a carico dell'appaltatore tutti gli oneri già previsti dal capitolato speciale d'appalto, quelli a lui imposti per legge, per regolamento o in forza del capitolato generale approvato con d.m. n.145/2000.

2. In ogni caso si intendono comprese nei lavori e, perciò, a carico dell'appaltatore le spese per:

- a) l'impianto, la manutenzione e l'illuminazione dei cantieri;
- b) il trasporto di qualsiasi materiale o mezzo d'opera;

- c) attrezzi e opere provvisori e quanto altro occorre all'esecuzione piena e perfetta dei lavori;
- d) rilievi, tracciati, verifiche, esplorazioni, capisaldi e simili che possono occorrere dal giorno in cui comincia la consegna fino all'emissione del certificato di regolare esecuzione;
- e) le vie di accesso al cantiere;
- f) la messa a disposizione di idoneo locale e delle necessarie attrezzature per la direzione dei lavori;
- g) passaggio, occupazioni temporanee e risarcimento di danni per l'abbattimento di piante, per depositi od estrazioni di materiali;
- h) la custodia e conservazione delle opere fino all'emissione del certificato di regolare esecuzione;

3. L'appaltatore è, altresì, responsabile della disciplina e del buon ordine del cantiere ai sensi e per gli effetti dell'articolo 6 del capitolato generale d'appalto approvato con d.m. n.145/2000.

4. La direzione del cantiere è assunta dal direttore tecnico dell'impresa o da altro tecnico, abilitato secondo le previsioni del capitolato speciale in rapporto alle caratteristiche delle opere da eseguire. L'assunzione della direzione di cantiere da parte del direttore tecnico avviene mediante delega conferita da tutte le imprese operanti nel cantiere, con l'indicazione specifica delle attribuzioni da esercitare dal delegato anche in rapporto a quelle degli altri soggetti operanti nel cantiere.

5. L'appaltatore, tramite il direttore di cantiere assicura l'organizzazione, la gestione tecnica e la conduzione del cantiere. Il direttore dei lavori ha il diritto di esigere il cambiamento del direttore di cantiere e del personale dell'appaltatore per disciplina, incapacità o grave negligenza. L'appaltatore è in tutti i casi responsabile dei danni causati dall'imperizia o dalla negligenza di detti soggetti, nonché della malafede o della frode nella somministrazione o nell'impiego dei materiali.

6. Nell'esecuzione di tutte le lavorazioni, le opere, le forniture, i componenti, anche relativamente a sistemi e sottosistemi di impianti tecnologici oggetto dell'appalto, devono essere rispettate tutte le prescrizioni di legge e di regolamento in materia di qualità, provenienza e accettazione dei materiali e componenti nonché, per quanto concerne la descrizione, i requisiti di prestazione e le modalità di esecuzione di ogni categoria di lavoro, tutte le indicazioni contenute o richiamate contrattualmente nel capitolato speciale di appalto, negli elaborati grafici del progetto esecutivo e nella descrizione delle singole voci allegata allo stesso capitolato nonché quanto previsto dal decreto legislativo 16 giugno 2017, n. 106 e dagli articoli 16 e 17 del capitolato generale d'appalto.

7. Sono altresì a carico dell'appaltatore gli oneri di cui all'art. 27.

Articolo 9. Contabilizzazione dei lavori.

1. La contabilizzazione dei lavori è effettuata in conformità alle disposizioni vigenti.

2. La contabilizzazione dei lavori a misura è effettuata, per ogni categoria di lavorazione in cui il lavoro è stato suddiviso, secondo la misurazione in cantiere del lavoro eseguito. I progressivi importi sono desunti

da valutazioni autonome del direttore dei lavori che può controllare l'attendibilità attraverso un riscontro nel computo metrico; in ogni caso tale computo metrico non ha alcuna rilevanza contrattuale e i suoi dati non sono vincolanti. Il corrispettivo è determinato applicando l'importo contrattuale della relativa lavorazione per la singola misurazione effettuata del lavoro stesso. Il corrispettivo è determinato moltiplicando le quantità rilevate per i prezzi unitari dell'elenco prezzi al netto del ribasso contrattuale.

3. Le misurazioni e i rilevamenti sono fatti in contraddittorio tra le parti; tuttavia se l'appaltatore rifiuta di presenziare alle misure o di firmare i libretti delle misure o i brogliacci, il direttore dei lavori procede alle misure in presenza di due testimoni, i quali devono firmare i libretti o brogliacci suddetti.

4. Per i lavori da liquidare su fattura e per le prestazioni da contabilizzare in economia si procede secondo le relative speciali disposizioni, ai sensi dell'art. 12 dell'Allegato II.14 al D.Lgs. n. 36/2023 .

5. Gli oneri per la sicurezza sono contabilizzati con gli stessi criteri stabiliti per i lavori, con la sola eccezione del prezzo che è quello contrattuale prestabilito dalla stazione appaltante e non oggetto dell'offerta in sede di gara ovvero di offerta.

Articolo 10. Invariabilità del corrispettivo.

1. È esclusa qualsiasi revisione dei prezzi diversa da quanto disciplinato dal comma successivo e non trova applicazione l'articolo 1664, primo comma, del codice civile.

2. Ai sensi del combinato disposto dell'art. 9 comma 5 e art. 60 del Codice dei contratti del Codice dei contratti le variazioni di prezzo dei singoli materiali da costruzione, in aumento o in diminuzione sono valutate soltanto se superiori al cinque per cento rispetto al prezzo contrattuale rilevato nell'anno di presentazione dell'offerta e comunque in misura pari all'80% (ottanta per cento) dell'anzidetta eccedenza, ed in ogni caso alle seguenti condizioni:

a) le compensazioni in aumento sono ammesse con il limite di importo costituito da:

a.1) somme accantonate per imprevisti, in misura non inferiore all'1% dell'importo totale dei lavori;

a.2) eventuali altre somme a disposizione della stazione appaltante per lo stesso intervento nei limiti della relativa autorizzazione di spesa e non altrimenti impegnate;

a.3) somme derivanti dal ribasso d'asta, se non è stata prevista una diversa destinazione;

a.4) somme disponibili relative ad altri interventi ultimati di competenza della stazione appaltante nei limiti della residua spesa autorizzata e disponibile;

b) all'infuori di quanto previsto dalla lettera a), non possono essere assunti o utilizzati impegni di spesa comportanti nuovi o maggiori oneri per la stazione appaltante;

c) la compensazione è determinata applicando l'80% (ottanta per cento) della percentuale di variazione che eccede il 5% (cinque per cento) ai singoli prezzi unitari contrattuali per le quantità contabilizzate e accertate dalla DL nell'anno precedente;

d) Le compensazioni sono riconosciute previa istanza di compensazione da parte dell'appaltatore. Il direttore dei lavori della stazione appaltante verifica l'eventuale effettiva maggiore onerosità subita dall'esecutore, e da quest'ultimo provata con adeguata documentazione, ivi compresa la dichiarazione di fornitori o subcontraenti o con altri idonei mezzi di prova relativi alle variazioni, per i materiali da costruzione, del prezzo elementare dei materiali da costruzione pagato dall'esecutore, rispetto a quello documentato dallo stesso con riferimento al momento dell'offerta. Il direttore dei lavori verifica altresì che l'esecuzione dei lavori sia avvenuta nel rispetto dei termini indicati nel cronoprogramma. Laddove la maggiore onerosità provata dall'esecutore sia relativa ad una variazione percentuale inferiore a quella riportata nel comma 2, la compensazione è riconosciuta limitatamente alla predetta inferiore variazione e per la sola parte eccedente il cinque per cento e in misura pari all'80 per cento di detta eccedenza

3. Sono esclusi dalla compensazione i lavori contabilizzati nell'anno solare di presentazione dell'offerta.

4. La sola compensazione non è soggetta al ribasso d'asta ed è al netto delle eventuali compensazioni precedentemente accordate.

Articolo 11. Variazioni al progetto e al corrispettivo.

1. Qualora la stazione appaltante, per il tramite della direzione dei lavori, richiedesse e ordinasse modifiche o varianti in corso d'opera, fermo restando il rispetto delle condizioni e della disciplina di cui all'articolo 60 del Codice dei contratti, le stesse verranno concordate e successivamente liquidate sulla base di una perizia, eventualmente redatta e approvata in base a nuovi prezzi stabiliti mediante il verbale di concordamento, ferma restando la previsione di cui all'art. 3. co. 3, del presente contratto.

2. L'elenco dei prezzi unitari, ancorché costituito dai prezzi unitari offerti dall'appaltatore in sede di gara, è vincolante per la valutazione di eventuali varianti, addizioni o detrazioni in corso d'opera, qualora ammissibili ai sensi dell'articolo 120 del D.Lgs. n. 36/2023.

Articolo 12. Pagamenti in acconto e pagamenti a saldo.

1. Ai sensi dell'art. 125 del Codice, è riconosciuta un'anticipazione del del prezzo, pari al 20% (venti per cento) dell'importo contrattuale. Tale anticipazione verrà corrisposta, previa richiesta e costituzione della garanzia fideiussoria bancaria o assicurativa di cui al medesimo art. 125 del medesimo Decreto.

2. All'appaltatore verranno corrisposti i pagamenti in acconto, alle condizioni previste dal Codice dei contratti e dal Capitolato speciale d'appalto, al maturare di ogni stato di avanzamento dei lavori di importo al netto della ritenuta dello 0,50% di cui all'articolo 11 comma 6, del Codice dei contratti e dell'importo delle rate di acconto precedenti, al netto degli eventuali periodi di sospensione e condizione che raggiungano almeno il 50% (cinquanta per cento) dell'importo del contratto e non vi siano ritardi nell'esecuzione imputabili all'appaltatore.

3. Sono fatte salve le eventuali ritenute per gli inadempimenti dell'appaltatore in merito agli obblighi

contributivi, previdenziali o retributivi relativi all'impresa o ai subappaltatori; sono inoltre fatte salve le eventuali ritenute provvisorie in seguito all'applicazione delle eventuali penali di cui all'articolo 6, che saranno contabilizzate in via definitiva e salvo conguaglio in sede di conto finale. Sull'importo di ogni certificato di pagamento è operata la trattenuta di un importo percentuale pari alla percentuale dell'anticipazione a titolo di graduale recupero della medesima.

4. In deroga al comma 2:

a) non può essere emesso alcun stato di avanzamento quando la differenza tra l'importo contrattuale e i certificati di pagamento già emessi sia inferiore al 5 % (cinque per cento) dell'importo contrattuale medesimo; in tal caso l'importo residuo è liquidato col conto finale.

b) se i lavori rimangono sospesi per un periodo superiore a 60 giorni, per cause non dipendenti dall'appaltatore e comunque non imputabili al medesimo, l'appaltatore può chiedere ed ottenere che si provveda alla redazione dello stato di avanzamento e all'emissione del certificato di pagamento, prescindendo dall'importo minimo di cui al comma 2.

5. Il pagamento della rata di saldo e di qualsiasi altro credito eventualmente spettante all'impresa in forza del presente contratto è effettuato dopo l'ultimazione dei lavori e la redazione del conto finale entro 90 giorni dall'emissione del certificato di regolare esecuzione provvisorio e non costituisce presunzione di accettazione dell'opera, ai sensi dell'articolo 1666, secondo comma, del codice civile.

6. Il pagamento della rata di saldo è subordinato alla presentazione di una garanzia fideiussoria, ai sensi dell'articolo 117 comma 9, del Codice dei contratti, dello stesso importo aumentato degli interessi legali calcolati per un biennio, con scadenza non inferiore a 24 (ventiquattro mesi) mesi dalla data di emissione del certificato di cui all'articolo 14, comma 1.

Articolo 12 bis. Obbligo di tracciabilità dei flussi finanziari

1. L'Appaltatore assume gli obblighi di tracciabilità dei flussi finanziari conseguenti alla sottoscrizione del presente contratto nelle forme e con le modalità previste dall'art. 3 della legge 13 agosto 2010, n. 136. L'Appaltatore, in particolare, si impegna a trasmettere alla Stazione Appaltante, entro 7 giorni dall'accensione del conto (o dei conti) dedicato/i al contratto in oggetto, gli estremi del/i conto/i, nonché le generalità e il codice fiscale delle persone delegate alle operazioni sullo/gli stesso/i. L'Appaltatore si impegna, inoltre, a comunicare alla Stazione Appaltante ogni vicenda modificativa che riguardi il conto in questione, entro 7 giorni dal verificarsi della stessa.

2. Nel caso in cui l'Appaltatore non adempia agli obblighi di tracciabilità dei flussi finanziari di cui al punto precedente, la Stazione Appaltante avrà facoltà di risolvere immediatamente il presente contratto mediante semplice comunicazione scritta da inviare a mezzo di raccomandata A/R ovvero mediante comunicazione a mezzo posta elettronica certificata, salvo in ogni caso il risarcimento dei danni prodotti da

tale inadempimento.

3. L'Appaltatore si obbliga, inoltre, ad introdurre, a pena di nullità assoluta, nei contratti sottoscritti con i subappaltatori e con i subcontraenti un'apposita clausola con cui essi assumono gli obblighi di tracciabilità dei flussi finanziari di cui all'art. 3 della legge 13 agosto 2010, n. 136. L'Appaltatore, a tal fine, si impegna, altresì, a trasmettere alla Stazione Appaltante copia dei contratti stipulati oltre che con i subappaltatori anche con i subcontraenti. L'appaltatore si impegna a dare immediata comunicazione alla stazione appaltante ed alla Prefettura – Ufficio Territoriale del Governo di Venezia della notizia dell'inadempimento della propria controparte (subcontraenti) agli obblighi di tracciabilità finanziaria.

4. L'Appaltatore si impegna a far sì che, nelle fatture o documenti equipollenti emessi nei confronti dell'Ente per il pagamento in acconto o a saldo di quanto dovutogli ai sensi del presente contratto, il conto corrente di appoggio del pagamento richiesto sia sempre compreso tra quelli indicati al comma 1 del presente articolo. L'Appaltatore si impegna altresì ad effettuare sui conto corrente di cui al comma 1 i pagamenti dovuti nei confronti dei subappaltatori e dei subcontraenti in relazione al presente contratto, salvo le deroghe concesse dalla legge 13 agosto 2010, n. 136 od eventuali successive e/o modifiche.

5. Ai sensi dell'art. 3, co. 5, della legge n. 136 del 2010 e dell'art. 11 della legge n. 3 del 2003 nonché dell'art. 25 comma 2-bis del d.l. 66/2014 s.m.i, le fatture elettroniche, emesse verso la Stazione Appaltante, devono riportare il Codice Identificativo di Gara (CIG) e il Codice Unico di Progetto (CUP), ove presente, indicati nell'oggetto del presente contratto.

Articolo 13. Ritardo nei pagamenti.

1. In caso di ritardo nell'emissione dei certificati di pagamento o dei titoli di spesa relativi agli acconti, rispetto ai termini stabiliti previsti nel capitolato speciale d'appalto, spettano all'appaltatore gli interessi, legali e moratori, nella misura e con le modalità ed i termini di cui agli articoli 5 e 6 del decreto legislativo 9 ottobre 2002, n. 231, all'articolo 125 del Codice ed agli articoli 29 e 30 del capitolato generale d'appalto approvato con d.m. n. 145 del 2000.

2. Decorsi i termini di cui sopra o, nel caso in cui l'ammontare delle rate di acconto, per le quali non sia stato tempestivamente emesso il certificato o il titolo di spesa, raggiunga il quarto dell'importo netto contrattuale, l'appaltatore ha facoltà di agire ai sensi dell'articolo 1460 del codice civile.

Articolo 14. Regolare esecuzione, gratuita manutenzione

1. L'accertamento della regolare esecuzione e l'accettazione dei lavori di cui al presente contratto avvengono con l'approvazione del certificato di regolare esecuzione.

2. Il certificato di regolare esecuzione è emesso entro il termine perentorio di tre mesi dall'ultimazione dei lavori ed ha carattere provvisorio; esso assume carattere definitivo trascorsi due anni dalla data dell'emissione e dev'essere approvato dalla stazione appaltante; il silenzio di quest'ultima protrattosi per

due mesi oltre il predetto termine di due anni equivale ad approvazione.

3. Salvo quanto disposto dall'articolo 1669 del codice civile, l'appaltatore risponde per la difformità ed i vizi dell'opera, ancorché riconoscibili, purché denunciati dalla stazione appaltante prima che il certificato di regolare esecuzione assuma carattere definitivo.

4. L'appaltatore deve provvedere alla custodia, alla buona conservazione e alla gratuita manutenzione di tutte le opere e impianti oggetto dell'appalto fino all'approvazione esplicita o tacita degli atti provvisori di regolare esecuzione; resta nella facoltà della stazione appaltante richiedere la consegna anticipata di parte o di tutte le opere ultimate.

Articolo 15. Risoluzione del contratto.

1. Oltre alle ipotesi espressamente previste dalla legge, la stazione appaltante ha facoltà di risolvere il contratto mediante lettera raccomandata A/R con messa in mora di 15 giorni, senza necessità di ulteriori adempimenti, nei seguenti casi:

- a) frode nell'esecuzione dei lavori;
 - b) inadempimento alle disposizioni del direttore dei lavori riguardo ai tempi di esecuzione;
 - c) manifesta incapacità o inidoneità, anche solo legale, nell'esecuzione dei lavori;
 - d) inadempienza accertata alle norme di legge sulla prevenzione degli infortuni, la sicurezza sul lavoro e le assicurazioni obbligatorie del personale;
 - e) sospensione dei lavori da parte dell'appaltatore senza giustificato motivo;
 - f) rallentamento dei lavori, senza giustificato motivo, in misura tale da pregiudicare la realizzazione dei lavori nei termini previsti dal contratto;
 - g) subappalto abusivo, associazione in partecipazione, cessione anche parziale del contratto;
 - h) non rispondenza dei beni forniti alle specifiche di contratto e allo scopo dell'opera;
 - i) proposta motivata del coordinatore per la sicurezza nella fase esecutiva ai sensi dell'articolo 92, comma 1, lettera e), del decreto legislativo n. 81/08;
 - l) perdita, da parte dell'appaltatore, dei requisiti per l'esecuzione della fornitura, quali fallimento o la irrogazione di misure sanzionatorie o cautelari che inibiscono la capacità di contrattare con la pubblica amministrazione, ivi compresa la violazione del divieto di cui all'art. 53, comma 16 *ter* del d.lgs. 30 marzo 2001, n. 165;
2. L'appaltatore è sempre tenuto al risarcimento dei danni a lui imputabili.

Articolo 16. Controversie.

1. La definizione delle controversie avverrà secondo la procedura prevista dall'art. 210 del d.lgs. n. 36/2023 e s.m.i, ove ne ricorrano i presupposti. Negli altri casi può farsi ricorso a transazione prevista dall'art. 212 del d.lgs. n. 36/2023 e s.m.i.

2. Con la sottoscrizione dell'accordo bonario o della transazione da parte dell'appaltatore cessa la materia del contendere.

3. Ove non si proceda all'accordo bonario o alla transazione ai sensi del comma 1 e l'appaltatore confermi le riserve, la definizione delle controversie è attribuita al Giudice Ordinario con competenza del Foro di Venezia, restando esclusa la competenza arbitrale.

TITOLO III - ADEMPIMENTI CONTRATTUALI SPECIALI

Articolo 17. Adempimenti in materia di lavoro dipendente, previdenza e assistenza.

1. L'Appaltatore è obbligato ad applicare integralmente verso i propri dipendenti il trattamento economico e normativo stabilito dai C.C.N.L. e territoriali in vigore per il settore e per la zona nella quale si svolgono i lavori e dovrà dimostrare di aver effettuato i relativi versamenti contributivi.

2. L'appaltatore è altresì obbligato a rispettare tutte le leggi ed i regolamenti sulla tutela, sicurezza, salute, assicurazione e assistenza dei lavoratori le norme in materia retributiva, contributiva, previdenziale, assistenziale, assicurativa, sanitaria, di solidarietà paritetica, previste per i dipendenti.

3. Per ogni inadempimento rispetto agli obblighi di cui al presente articolo la stazione appaltante effettua trattenute su qualsiasi credito maturato a favore dell'appaltatore per l'esecuzione dei lavori e procede, in caso di crediti insufficienti allo scopo, all'escussione della garanzia definitiva.

4. L'appaltatore e gli eventuali subappaltatori, sono obbligati, ai fini retributivi, ad applicare integralmente tutte le norme contenute nel contratto nazionale di lavoro e negli accordi integrativi, territoriali ed aziendali, per il settore di attività e per la località dove sono eseguiti i lavori.

5. In caso di ritardo nel pagamento delle retribuzioni dovute al personale dipendente, la stazione appaltante può pagare direttamente ai lavoratori le retribuzioni arretrate, anche in corso d'opera, detraendo il relativo importo dalle somme dovute all'appaltatore in esecuzione del contratto.

6. Ai sensi dall'articolo 90, comma 9, lettera b), del decreto legislativo n. 81 del 2008, dell'articolo 11 del Codice e dell'articolo 31 della legge n. 98 del 2013, per le verifiche conseguenti, la stazione appaltante acquisirà d'ufficio il documento unico di regolarità contributiva (DURC).

Articolo 17 bis. Clausole sociali.

1. Ai sensi dell'art. 57 del Codice dei contratti, in sede di offerta l'appaltatore è tenuto:

- ad impegnarsi in forma scritta a destinare almeno il 30% delle eventuali assunzioni necessarie per l'esecuzione del contratto all'occupazione giovanile e femminile;
- a fornire una dichiarazione del legale rappresentante che attesti di essere in regola con le norme che disciplinano il diritto al lavoro dei disabili.

Articolo 18. Sicurezza e salute dei lavoratori nel cantiere.

1. L'appaltatore, ha depositato presso la stazione appaltante:
 - a) un piano di sicurezza sostitutivo del piano di sicurezza e di coordinamento, quando quest'ultimo non sia previsto ai sensi del d.lgs. n. 81 del 2008 ovvero eventuali proposte integrative del piano di sicurezza e di coordinamento, quando quest'ultimo sia previsto ai sensi del d.lgs. n. 81 del 2008;
 - b) un proprio piano operativo di sicurezza per quanto attiene alle proprie scelte autonome e relative responsabilità nell'organizzazione del cantiere e nell'esecuzione dei lavori, quale piano complementare di dettaglio del piano di sicurezza e coordinamento di cui al Titolo IV del d.lgs. n. 81 del 2008.
2. Il piano di sicurezza e coordinamento [eventualmente integrato come al punto a) e/o b)] e il piano operativo di sicurezza di cui al precedente punto 1 formano parte integrante del presente contratto d'appalto, vengono accettati dalle parti ai sensi dell'art. 96 comma 2 del d.lgs. n. 81/2008, ciò costituendo in particolare, l'adempimento previsto dall'art. 26 comma 3 del medesimo decreto.
3. L'appaltatore deve fornire tempestivamente al coordinatore per la sicurezza in fase di esecuzione e al responsabile dei lavori gli aggiornamenti alla documentazione di cui al comma 1, ogni volta che mutino le condizioni del cantiere ovvero i processi lavorativi utilizzati.
4. Le gravi o ripetute violazioni dei piani stessi da parte dell'appaltatore, previa la sua formale costituzione in mora, costituiscono causa di risoluzione del contratto in suo danno.
5. L'appaltatore garantisce che le lavorazioni, comprese quelle affidate ai subappaltatori, siano eseguite secondo il criterio «*incident and injury free*».

Articolo 19. Adempimenti in materia antimafia.

1. Si prende atto che in relazione al soggetto appaltatore non viene richiesta la documentazione antimafia, ai sensi dell'articolo 83, comma 3, lettera e) del d.lgs. 6 settembre 2011 n. 159.
2. Il presente contratto è risolto di diritto ai sensi dell'art. 1456 del codice civile qualora dovessero essere comunicate dalla Prefettura, successivamente alla stipula del contratto, le informazioni interdittive di cui agli artt. 91 e 94 del d.lgs. 6 settembre 2011, n.159.
3. In tal caso sarà applicata a carico dell'appaltatore, una penale a titolo di liquidazione forfettaria dei danni nella misura del 10 % dell'importo del contratto, salvo il maggior danno.
4. L'appaltatore si obbliga a nominare un referente di cantiere con la responsabilità di tenere costantemente aggiornato e disponibile un rapporto di cantiere, contenente l'elenco nominativo del personale e dei mezzi che a qualsiasi titolo operano e sono presenti presso il cantiere, al fine di consentire le necessarie verifiche antimafia da espletarsi anche attraverso il ricorso al potere di accesso di cui all'art. 93 del d.lgs. n. 159/2011. Il rapporto di cantiere dovrà contenere tutti gli elementi elencati nell'allegato C al "Protocollo di legalità" sottoscritto in data 07/09/2015 tra la Regione Veneto, le Prefetture, l'ANCI

Veneto e l'UPI Veneto.

5. L'appaltatore si impegna a dare comunicazione tempestiva, alla Stazione Appaltante e alla Prefettura, di tentativi di concussione che si siano, in qualsiasi modo, manifestati nei confronti dell'imprenditore, degli organi sociali, o dei dirigenti d'impresa. Il predetto adempimento ha natura essenziale ai fini dell'esecuzione del contratto e il relativo inadempimento darà luogo alla risoluzione espressa del contratto stesso, ai sensi dell'art. 1456 del codice civile, ogni qualvolta nei confronti di pubblici amministratori che abbiano esercitato funzioni relative alla stipula ed esecuzione del contratto, sia stata disposta misura cautelare o sia intervenuto rinvio a giudizio per il delitto previsto dall'art. 317 del codice penale.

6. La Stazione Appaltante si impegna ad avvalersi della clausola risolutiva espressa, di cui all'art. 1456 del codice civile, ogniqualvolta nei confronti dell'imprenditore o dei componenti la compagine sociale, o dei dirigenti dell'impresa, sia stata disposta misura cautelare o sia intervenuto rinvio a giudizio per taluno dei delitti di cui agli artt. 317 c.p., 318 c.p., 319 c.p., 319 bis c.p., 319 ter c.p., 319 quater c.p., 320 c.p., 322 c.p., 322 bis c.p., 346 bis c.p., 353 c.p., 353 bis c.p.

Articolo 20. Subappalto.

1. Il contratto non può essere ceduto, a pena di nullità.

(qualora l'aggiudicatario abbia indicato, in sede di offerta, i lavori da subappaltare)

2. Previa autorizzazione della stazione appaltante e nel rispetto dell'articolo 119 del Codice dei Contratti e s.m.i., i lavori che l'appaltatore ha indicato a tale scopo in sede di offerta possono essere subappaltati, nella misura, alle condizioni e con i limiti e le modalità previste dal capitolato speciale d'appalto e dalle norme di legge in vigore.

2 bis. Le lavorazioni per le quali è prevista la possibilità del subappalto, non possono a loro volta essere oggetto di ulteriore subappalto, in ragione dell'esigenza di garantire omogeneità delle lavorazioni, delle stesse categorie, e un unico esecutore che ne assume la piena responsabilità, oltre ad evitare la presenza di più ditte e le interferenze che ciò potrebbe comportare nel cantiere al fine di ridurre le condizioni di rischio sui luoghi di lavoro, garantendo maggior sicurezza, e assicurando una più accurata tutela delle condizioni di lavoro del personale impiegato.

3. L'autorizzazione al subappalto è altresì subordinata agli adempimenti di cui all'articolo 19, comma 2.

4. Restano comunque fermi i limiti al subappalto previsti dall'articolo 119, commi 1 e 2, del Codice dei contratti, nonché dal Capitolato Speciale d'appalto.

5. La stazione appaltante non provvede al pagamento diretto dei subappaltatori salvo che ricorrano le ipotesi specificamente individuate dall'art. 119, co. 11, del d.lgs. n. 36 del 2023 s.m.i.

6. L'appaltatore risponde in solido con il subappaltatore della effettuazione e del versamento delle ritenute fiscali sui redditi di lavoro dipendente e del versamento dei contributi previdenziali e dei contributi

assicurativi obbligatori per gli infortuni sul lavoro e le malattie professionali dei dipendenti a cui è tenuto il subappaltatore, con le modalità previste dall'art. 35 commi dal 28 al 34 del d.l. 4 luglio 2006, n. 223, convertito in legge 4 agosto 2006, n. 248, e s.m.i.

7. L'appaltatore, ad inizio lavori, è obbligato altresì a comunicare alla stazione appaltante - per il successivo inoltra alla Prefettura -, l'elenco di tutte le imprese, anche con riferimento agli assetti societari, coinvolte in maniera diretta ed indiretta nella realizzazione dell'opera a titolo di subappaltatori o subcontraenti con riguardo alle forniture ed ai servizi di cui all'allegato 1, lettera A) al "Protocollo di legalità" (come da elenco aggiornato e attualmente vigente di cui all'art. 1, co. 53 della l. 190/2012) ai fini della prevenzione dei tentativi d'infiltrazione della criminalità organizzata nel settore dei contratti pubblici di lavori, servizi e forniture, come da ultimo rinnovato in data 17/09/2019 tra la Regione Veneto, le Prefetture, l'ANCI Veneto e l'UPI Veneto allegato ai documenti di gara.

8. L'appaltatore si impegna altresì a comunicare ogni eventuale variazione al predetto elenco successivamente intervenuta per qualsiasi motivo.

Articolo 21. Garanzia definitiva.

1. A garanzia degli impegni assunti con il presente contratto o previsti negli atti da questo richiamati, l'appaltatore ha prestato apposita garanzia fideiussoria definitiva mediante polizza n. in data rilasciata dalla società, agenzia/filiale di, per l'importo di €= (diconsi Euro/....), pari al 5% (diconsi cinque per cento) dell'importo del presente contratto.

2. La garanzia dev'essere integrata ogni volta che la stazione appaltante abbia proceduto alla sua escussione, anche parziale, ai sensi del presente contratto.

3. La garanzia è svincolata con le modalità previste dall'art. 117 comma 8 del Codice dei Contratti e all'art. 27 dell'Allegato II.14 al D.Lgs. n. 36/2023, all'emissione del certificato di regolare esecuzione.

4. Trova applicazione la disciplina di cui allo schema dell'allegato 1.2 al d.m. 19 gennaio 2018, n. 31.

Articolo 22. Responsabilità verso terzi e assicurazione.

1. Ai sensi dell'articolo 117 comma 10 del Codice dei Contratti, l'appaltatore assume la responsabilità per danni a persone e cose, sia per quanto riguarda i dipendenti e i materiali di sua proprietà, sia quelli che essa dovesse arrecare a terzi in conseguenza dell'esecuzione dei lavori e delle attività connesse, sollevando la stazione appaltante da ogni responsabilità al riguardo.

2. L'appaltatore ha stipulato a tale scopo un'assicurazione per danni di cui al comma 1, nell'esecuzione dei lavori, sino alla data di emissione del certificato di regolare esecuzione, con polizza numero in data e avente decorrenza dalle ore del e scadenza, a seguito dell'ultimo rinnovo, rilasciata dalla società..... agenzia di per un massimale di €= (diconsi Euro

...../...).

3. L'appaltatore ha stipulato inoltre un'assicurazione di responsabilità civile per danni a terzi, nell'esecuzione dei lavori, per la medesima durata, con polizza numero in data e avente decorrenza dalle ore del e scadenza, a seguito dell'ultimo rinnovo, rilasciata dalla società..... agenzia di per un massimale di €= (diconsi Euro/...).

4. L'Appaltatore si obbliga a rinnovare alla scadenza e per tutta la durata del presente contratto le polizze di cui sopra e a mantenerle efficaci e valide.

Articolo 23. Codice di comportamento dei dipendenti pubblici

1. L'appaltatore, con riferimento alle prestazioni oggetto del presente contratto, si impegna ad osservare e a far osservare ai propri collaboratori a qualsiasi titolo, per quanto compatibili con il ruolo e l'attività svolta, gli obblighi di condotta previsti dal d.P.R. 16 aprile 2013, n. 62 (Codice di comportamento dei dipendenti pubblici), e s.m.i., ai sensi dell'art. 2, comma 3 dello stesso summenzionato decreto, e dal Codice di comportamento interno approvato, sostituendo ogni precedente, con deliberazione della Giunta Comunale n. 314 del 10 ottobre 2018 e da ultimo aggiornato con D.G.C. n. 78 del 13 aprile 2023.

2. A tal fine si dà atto che l'Amministrazione ha trasmesso all'appaltatore, ai sensi dell'art. 17 del d.P.R. n.62/2013, copia del Codice di comportamento interno vigente, per una sua più completa e piena conoscenza. L'appaltatore si impegna a trasmettere copia dello stesso ai propri collaboratori a qualsiasi titolo e a fornire prova dell'avvenuta comunicazione.

3. La violazione degli obblighi di cui al d.P.R. 16 Aprile 2013, n. 62 e sopra richiamati, può costituire causa di risoluzione del contratto.

4. L'Amministrazione, verificata l'eventuale violazione, contesta per iscritto all'appaltatore il fatto assegnando un termine non superiore a dieci giorni per la presentazione di eventuali controdeduzioni. Ove queste non fossero presentate o risultassero non accoglibili, procederà alla risoluzione del contratto, fatto salvo il risarcimento dei danni.

Articolo 24. Trattamento dei dati personali.

1. Le parti danno atto che è stato provveduto, in sede di richiesta di offerta per l'appalto in oggetto e in attuazione degli obblighi discendenti dal Regolamento UE 2016/679, a fornire l'informativa per i dati personali trattati nell'ambito del presente procedimento o in ulteriori documenti ad esso collegati, esclusivamente ai fini della conclusione della procedura di gara e del presente contratto e per gli adempimenti strettamente connessi alla gestione dello stesso.

2. Le parti si impegnano a non comunicare i predetti dati personali a soggetti terzi, se non ai fini dell'esecuzione del contratto o nei casi espressamente previsti dalla legge, nel rispetto delle vigenti

disposizioni in materia di protezione dei dati personali. In particolare il trattamento si svolgerà nel rispetto dei principi normati dall'art. 5 del regolamento Ue 2016/679 e dei diritti dell'interessato disciplinati nel Capo III dello stesso regolamento, garantendo, ai sensi dell'art. 32 del regolamento UE 2016/679, la loro sicurezza con adeguate misure di protezione al fine di ridurre i rischi di distruzione o perdita dei dati, della modifica, della divulgazione non autorizzata o dell'accesso accidentale o illegale. I trattamenti sono effettuati a cura delle persone fisiche autorizzate allo svolgimento delle relative procedure.

3. La stazione appaltante tratta i dati ad essa forniti per la gestione del contratto e l'esecuzione economica ed amministrativa dello stesso, per l'adempimento degli obblighi legali ad esso connessi. Con la sottoscrizione del presente contratto l'appaltatore acconsente espressamente alla diffusione dei dati conferiti, tramite i siti internet <www.comune.venezia.it>.

TITOLO IV - DISPOSIZIONI FINALI

Articolo 25. Documenti che fanno parte del contratto.

1. Fanno parte del presente contratto e si intendono allegati allo stesso, ancorché non materialmente e fisicamente uniti al medesimo ma depositati agli atti della stazione appaltante, i seguenti documenti:

- il capitolato generale d'appalto approvato con d.m. 19 aprile 2000, n. 145, per quanto applicabile;
- il capitolato speciale d'appalto;
- la determinazione dirigenziale n. del con allegati i verbali di gara;
- la relazione generale;
- il computo metrico estimativo;
- tutti gli elaborati grafici;
- l'elenco e l'analisi dei prezzi unitari aggiuntivi, oltre che il prezzario della Regione Veneto 2024;
- il Piano di Sicurezza e Coordinamento e il Piano Operativo di Sicurezza;
- il cronoprogramma;
- le polizze di garanzia.

2. Le parti dichiarano di conoscere e di accettare i predetti documenti.

Articolo 26. Richiamo alle norme legislative e regolamentari.

1. Per quanto non espressamente previsto nel presente contratto e nel capitolato speciale d'appalto si intendono espressamente richiamate e sottoscritte le norme legislative e le altre disposizioni vigenti in materia e in particolare le norme contenute nel decreto legislativo 31 marzo 2023 n. 36 e successive modificazioni, nell'Allegato II.14 "*Direzione lavori e dell'esecuzione. Svolgimento attività fase esecutiva. Collaudo e verifica di conformità*", nel capitolato generale di appalto approvato con d.m. dei ll.pp. 19 aprile 2000, n. 145 per le parti ancora vigenti, le clausole pattizie di cui al Protocollo di legalità sottoscritto dalla Regione del Veneto in data 7/09/2015 ai fini della prevenzione dei tentativi d'infiltrazione della criminalità

organizzata nel settore dei contratti pubblici di lavori, servizi e forniture, rinnovato in data 17/09/2019 da Regione del Veneto, Prefetture della Regione Veneto, ANCI Veneto e UPI Veneto.

Articolo 27. Spese di contratto, imposte, tasse e trattamento fiscale.

1. Tutte le spese del presente contratto, inerenti e conseguenti (imposte, tasse, diritti di segreteria ecc.) sono a totale carico dell'appaltatore.
2. Sono altresì a carico dell'appaltatore tutte le spese di bollo per gli atti occorrenti per la gestione del lavoro, dal giorno della consegna a quello della data del certificato di regolare esecuzione.
3. L'Amministrazione si riserva la facoltà di procedere alla registrazione del presente contratto in caso d'uso, ai sensi dell'art. 5 del d.P.R. 26.04.1986, n. 131.
4. L'imposta sul valore aggiunto, alle aliquote di legge, è a carico della stazione appaltante.

Il presente contratto, che consta di n. 25 pagine, questa compresa, viene sottoscritto con firma digitale ai sensi del d.lgs. n. 82/2005 e s.m.i. (Codice dell'Amministrazione Digitale) da entrambe le parti.

Letto, confermato e sottoscritto.

Venezia,

Il legale rappresentante della società

.....

(firmato digitalmente)

Il Dirigente

.....

(firmato digitalmente)

Ai sensi e per gli effetti dell'art. 1341 del Codice Civile il sig./la sig.ra, quale legale rappresentante della società, dichiara di approvare specificamente le condizioni di cui agli articoli 6, 12bis, 15, 16, 17, 18, 19, 20 e 23 del presente contratto.

Il legale rappresentante della società

.....

(firmato digitalmente)

Il presente documento risulta firmato digitalmente ai sensi del C.A.D. D. lgs 82/2005 e s.m.i. ed è conservato nel sistema di gestione documentale del Comune di Venezia. L'eventuale copia del presente documento informatico viene resa ai sensi degli artt. 22, 23 e 23 ter

del D.lgs n. 82/2005.



**CI 15332 – EDILIZIA COMUNALE E SPORTIVA DELLA TERRAFERMA –
MANUTENZIONE ORDINARIA**

PROGETTO ESECUTIVO

Relazione della RUP sul progetto esecutivo

La progettazione relativa ai lavori di "CI 15332 - Edilizia comunale e sportiva della terraferma: manutenzione ordinaria" del Settore Edilizia Comunale Terraferma è prevista nello schema di Programma Triennale delle Opere Pubbliche 2024-2026 e all'annualità 2024. Il progetto di fattibilità tecnica economica è stato approvato con deliberazione della Giunta Comunale n° 94 del 21/05/2024.

La tipologia dei lavori previsti con l'appalto sono relativi ad interventi di manutenzione diffusa ordinaria e a guasto sui 200 immobili di proprietà o in gestione all'Amministrazione Comunale nel territorio della Terraferma, al fine di mantenerne nel tempo la funzionalità, le caratteristiche qualitative, l'efficienza ed il valore economico, attraverso opere di riparazione, rinnovamento e sostituzione delle finiture degli edifici e quelle necessarie ad integrare o mantenere in efficienza gli impianti tecnologici esistenti.

Il Servizio Edilizia 3 Terraferma ha pertanto predisposto la progettazione esecutiva per un importo complessivo di €680.000,00 (o.f.c.) redigendo e consegnando la documentazione necessaria per l'approvazione dello stesso in data 15 luglio 2024.

All'approvazione del progetto esecutivo seguirà prontamente l'affidamento dei lavori.

Trattandosi di un appalto di lavori di importo inferiore alle soglie di cui di cui all'art. 14 del D.Lgs 36/2023 si procederà con l'affidamento dell'appalto sulla base dell'elemento prezzo di cui all'art. 108 comma 1 del D.Lgs 36/2023, mediante massimo ribasso sui prezzi posti a base di gara e costituiti dal Prezzario della Regione Veneto anno 2024 e dall'elenco prezzi aggiuntivi, con contratto da stipularsi a misura secondo quanto definito dall'art 3 comma 1 lettera m) e dall'art 32 comma 7 dell'allegato I.7 del D. Lgs. 36/2023.

Per quanto concerne la procedura da adottare per l'individuazione degli offerenti si ritiene di procedere mediante procedura negoziata ai sensi dell'art. 50 comma 1 del D. Lgs. 36/2023, previa consultazione di almeno cinque operatori economici, nel rispetto di un criterio di rotazione degli inviti, secondo le modalità dell'ufficio Gare e Contratti.

L'intervento in oggetto risulta inserito nella programmazione 2024, Delibera di Consiglio Comunale n. 71 del 21/12/2023, con un importo pari a 650.000,00 €. In seguito alla variazione di bilancio con Deliberazione del Consiglio Comunale n. 33 del 13/06/2024 l'importo è stato aumentato di 30.000,00€ per un importo complessivo di 680.000,00€.

È stata prevista la copertura della spesa di € 680.000,00 al Bilancio 2024, come sotto specificato:

- € 650.000,00 con Entrate Correnti annualità 2024;
- € 30.000,00 con Avanzo di amministrazione non vincolato.

Il progetto esecutivo conferma le previsioni di spesa complessive ammontanti a €680.000,00 oneri tecnici e fiscali compresi come desumibili dal quadro economico della determinazione di approvazione del progetto esecutivo in oggetto.

LA RESPONSABILE UNICA DEL PROGETTO
arch. Caterina Moggian Barban *

Mestre, 17.07.2024

Area Lavori Pubblici, Mobilità e Trasporti: Direttore ing. Simone Agrondi
Settore Edilizia Comunale Terraferma: Dirigente dott. Aldo Menegazzi
tel. 0412749779, e-mail aldo.menegazzi@comune.venezia.it
Servizio Edilizia 3 Terraferma: arch. Caterina Moggian Barban

** Il presente documento risulta firmato digitalmente ai sensi del C.A.D. D. Lgs. 82/2005 e s.m.i. ed è conservato nel sistema di gestione documentale del Comune di Venezia. L'eventuale copia del presente documento informatico viene resa ai sensi degli art. 22, 23 e 23 ter del D. Lgs. 7.3.2005, n. 82.*